

RASSEGNA STAMPA 9 NOVEMBRE 2011

Fonte:



Nuovo collegamento genova-sud america

Genova. La compagnia Bbc Chartering, operatore tedesco leader nel settore heavy lift, ha annunciato oggi il varo di un nuovo servizio di linea mensile tra i porti del Mediterraneo e la costa Est dell'America Latina a partire dal novembre 2011 con la m/n Bbc Fuji. «Con questo passo - si legge in una nota - la compagnia risponde alla solida domanda di trasporto nei settori energetico e project dovuto al notevole sviluppo di investimenti in questi campi nel Sud America».

«Siamo soddisfatti di poter d' ora in avanti offrire anche un servizio regolare di connessione tra la Turchia e l'Italia verso il Sud America», dice Matteo Fortuna, amministratore delegato di Bbc Chartering Genoa. «L'America Latina è sempre stata una regione cruciale per le nostre attività marittime. Oggi possiamo fruire di una meritata reputazione con gli spedizionieri internazionali quale partner affidabile e flessibile. Siamo lieti di continuare ad essere il carrier di riferimento e non solo su questa tratta».

Il nuovo servizio prende il nome di Bbc Americana Line – Med Service e toccherà i porti di imbarco di Izmir, Porto Marghera e Genova in Mediterraneo e quelli di Sarco di Suape, Rio de Janeiro, Santos ed infine Buenos Aires, con eventuali porti addizionali *sub inducement*. Il servizio rappresenta la decima linea regolare intercontinentale di connessione con il Sud America della Bbc Chartering dall' inizio delle attività di linea in questa regione nel 2005. Il viaggio inaugurale su questa rotta dal Mediterraneo è previsto per la settimana 48 di quest' anno. La compagnia informa che i caricatori interessati potranno contattare l' ufficio genovese della Bbc Chartering per maggiori informazioni.

Trieste, l'interesse di Msc crociere

Napoli. Dopo il ritorno di **Costa Crociere**, che nel 2012 utilizzerà Trieste come home-port per Costa Classica, nel 2013 anche **Msc Crociere** potrebbe inserire lo scalo di Trieste nella sua programmazione. L'annuncio è stato dato dal **presidente Marina Monassi**, che ha riferito di contatti in corso con la compagnia. La Monassi ha parlato di un numero "rilevante" di date in via di programmazione per il calendario 2013, senza voler aggiungere altri particolari. L'Autorità portuale sta concludendo con sei mesi di anticipo i lavori di ristrutturazione di un'area della **Stazione Marittima** dove vengono attraccate le navi da crociera, e sono state avviate verifiche per individuare un'efficace gestione dei parcheggi in occasione degli arrivi.

Molo di sopraflutto Consegna dell'opera entro la fine del 2014

ANCONA - L'Autorità portuale di Ancona ha emesso il provvedimento di aggiudicazione definitiva per il prossimo avvio dei lavori del molo di sopraflutto. Come noto, al primo posto nella graduatoria, redatta dall'apposita commissione di gara, è stata l'Associazione temporanea di imprese formata dalla Cooperativa muratori e cementisti (Cmc) di Ravenna, la Lungarini di Fano, Nuova "Codemar" di Chioggia, Consorzio ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro che ha previsto un quadro economico definitivo di circa 70 milioni di euro, sulla base del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Da segnalare che l'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici aveva in precedenza respinto alcuni esposti presentati da ditte concorrenti confermando quindi la correttezza dell'operato della commissione di gara.

In una nota l'Autorità portuale ricorda che «l'opera consiste in una scogliera lunga circa 760 metri protesa dalla costa verso il mare aperto, che partirà dal muraglione esterno della Fincantieri; essa avrà una base di circa 100 metri, posata su fondali di circa 16 metri, sporgente dal livello del mare di ulteriori 5 metri e quindi alta 21 metri circa; l'opera servirà a proteggere dai venti dominanti l'operatività della futura banchina rettilinea, di cui circa un terzo (pari a 334 metri) è stata già realizzata e il cui progetto di ampliamento è stato di recente approvato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici».

Il presidente dell'Autorità portuale di Ancona, Luciano Canepa, nel ringraziare il personale dell'Autorità portuale, il cui impegno ha consentito di raggiungere tale fondamentale tappa dello sviluppo dello scalo marittimo, ha precisato che ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici, fatto salvo l'insorgere di nuovi contenziosi con le altre imprese concorrenti, è ora obbligatoria l'attesa di 35 giorni per la stipula del contratto, dopodiché si procederà alla consegna e all'effettivo avvio dei lavori, la cui durata è prevista in circa tre anni collaudo dell'opera incluso.

«Lavorare perchè Cagliari diventi nodo strategico economia sarda»

CAGLIARI - Primo incontro del neo presidente dell'Autorità portuale di Cagliari, Piergiorgio Massidda, con il Comitato portuale: «Ho visto tra i componenti del comitato - ha detto il numero uno dell'Authority - la giusta determinazione a lavorare perché il porto di Cagliari possa essere rilanciato e diventi strategico per tutta l'economia sarda; ringrazio tutti per gli interventi e gli importanti contributi emersi durante l'incontro».

Durante la riunione è stato approvato all'unanimità il bilancio di previsione del 2012 e prorogati i termini delle concessioni demaniali marittime fino al 31 dicembre 2012. «Per tutto l'anno - ha continuato Massidda - si lavorerà per redigere un nuovo regolamento demaniale che possa soddisfare le esigenze di tutti coloro che intendono lavorare e investire nel porto e per chi fino ad ora ha contribuito col proprio lavoro a rendere il porto sempre più competitivo».

Sono stati deliberati anche altri interventi: infrastrutturazione primaria nel porto canale per l'attività cantieristica e di servizio alla nautica da diporto, realizzazione della darsena di Porto Foxi, che permetterà l'attracco in sicurezza e il ricovero durante condizioni meteo critiche delle imbarcazioni di servizio dell'aerea portuale, realizzazione della darsena pescherecci nella zona ovest del porto (nei pressi del mercato ittico) per riunire in un unico punto tutta la flotta pescherecci, il banchinamento dell'avamposto nel porto canale per il traffico ro-ro.

Il traffico crociere è in continuo aumento e c'è la possibilità di confermare Cagliari come home port anche per la nuova stagione. «Il porto - ha poi sottolineato Massidda - non può vivere isolato ma deve integrarsi in un'ottica di ampio respiro per lo sviluppo dell'economia sarda. La stessa vicinanza con l'aeroporto deve creare sinergie per sfruttare la creazione di nuove iniziative imprenditoriali delle quali si potranno valutare la ricaduta in termini occupazionali». Il numero uno dell'Authority ha anche parlato di Porto Canale con un cenno alle aree contese nello scalo industriale di Macchiareddu. «L'attenzione dell'Autorità portuale - ha chiarito Massidda - sarà diretta a creare una maggiore strategia intermodale, verificando la possibilità di riprendere e pianificare un coinvolgimento del sistema viario e ferroviario e l'inserimento di Cagliari nel sistema delle autostrade del mare. Saranno verificate altresì ipotesi di partenariato con altri porti al fine di creare una piattaforma logistica strategica nel Mediterraneo».

Presentata una terna per Autorità di Ravenna

RAVENNA - Due esponenti del mondo economico locale e un manager. E' composta così la terna ufficiale dalla quale dovrà uscire il successore del presidente di Autorità portuale di Ravenna, Giuseppe Parrello, il cui secondo e ultimo mandato scadrà tra tre mesi. I nomi sono quelli dell'ingegner Galliano Di Marco (director of the Board all'Hiit e senior advisor all'Orizzonte sgr), indicato dall'amministrazione comunale; di Tiziano Samorè, segretario provinciale di Confartigianato su indicazione della Provincia; di Natalino Gigante, direttore di Cna indicato dalla Camera di Commercio.

La formalizzazione della terna al Ministero dei Trasporti e della Navigazione sarà accompagnata da una lettera ufficiale del sindaco Fabrizio Matteucci, del presidente della Provincia, Claudio Casadio, e del presidente dell'ente camerale, Gianfranco Bessi, nella quale si indicherà l'unanime volontà dei tre enti per la nomina di Di Marco.

Annunciato avvio servizio ferroviario da Trieste a Rostock

TRIESTE - Nel Febbraio 2012 partiranno i primi treni del collegamento ferroviario tra i porti di Trieste e di Rostock, nel Nord della Germania: si tratta di un'asse che di fatto anticipa le potenzialità del Corridoio Baltico - Adriatico, inserito di recente tra i progetti prioritari europei. L'avvio dei collegamenti - in una prima fase saranno operati due treni a settimana - è stato annunciato a Trieste dal presidente dell'Autorità portuale, Marina Monassi, nel corso di una conferenza stampa su un protocollo di collaborazione con la Camera di Commercio.

Il servizio ferroviario sarà operato dalla società logistica Alpe Adria, controllata dall'Autorità portuale, dalla finanziaria regionale Friulia e da Trenitalia. A fruire del trasporto Sud-Nord saranno i container, con una particolare attenzione ai traffici di frutta dal Mediterraneo.

Il link ferroviario segue l'accordo di collaborazione siglato lo scorso 5 Ottobre a Trieste.

Il Board di Yang Ming decide di acquisire cinque nuove portacontainer da 8.200 teu

In programma anche la cessione di tre navi da 3.600 teu

Il consiglio di amministrazione della Yang Ming Marine Transport Corporation ha approvato l'acquisizione di nuove grandi portacontainer, ma non si tratta delle unità della capacità di 16.000 teu annunciate la scorsa settimana dal presidente e amministratore delegato della società armatoriale taiwanese (*infosMARE* del [4 novembre](#) 2011).

Il Board della compagnia ha infatti dato il via libera all'acquisizione di cinque nuove portacontainer della capacità di 8.200 teu. Il valore della commessa sarà di 591,6 milioni di dollari. Inoltre è stata deliberata la cessione di tre portacontainer da 3.600 teu.

Infine il consiglio di amministrazione ha approvato l'emissione di obbligazioni per un importo fino a sette miliardi di dollari di Taiwan (233 milioni di dollari USA).

Nella flotta di Costa entra una nuova nave dedicata alle crociere nel Mar Rosso

La prima crociera di "Costa Voyager" partirà da Savona il 20 novembre. Successivamente la nave salperà ogni lunedì da Sharm el Sheik

Nella flotta di Costa Crociere entrerà una nuova nave. Si tratta della *Costa Voyager*, di 24.400 tonnellate di stazza lorda e della capacità di 927 passeggeri, che in precedenza faceva parte della flotta di Iberocruceros, compagnia spagnola appartenente al gruppo Costa, con il nome *Grand Voyager*.

Costa Voyager, costruita nei cantieri tedeschi Blohm & Voss ed entrata in servizio nel 2000, dispone di 416 cabine totali, di cui 16 suite panoramiche e 12 suite con balcone privato. Costa Crociere ha spiegato che l'arrivo della *Costa Voyager* è in linea con la politica della compagnia di avere una flotta di navi con dimensioni e caratteristiche differenti, in modo da poter proporre alla clientela itinerari nuovi ed inediti, e che, in particolare, le caratteristiche tecniche di *Costa Voyager* la rendono adatta per le crociere nel Mar Rosso, una nuova destinazione inaugurata lo scorso inverno, che la compagnia italiana offrirà per tutto l'anno nel corso del 2012.

Prima di iniziare a operare nella flotta a marchio Costa, la nave sarà sottoposta dal 9 al 19 novembre prossimi a interventi di rinnovamento, del valore di circa 2,5 milioni di euro, nel cantiere San Giorgio del Porto di Genova. I lavori comprendono la pitturazione del fumaiolo con il giallo e la "C" blu che caratterizzano tutte le navi di Costa Crociere; inoltre sono in programma lavori ed interventi di personalizzazione, in base agli standard della compagnia, nelle aree pubbliche e nelle cabine.

La prima crociera di *Costa Voyager*, della durata di 15 giorni, partirà da Savona il prossimo 20 novembre e porterà la nave in Mar Rosso, a Sharm el Sheik. Dal prossimo 5 dicembre sino alla fine del 2012 *Costa Voyager* offrirà crociere di una settimana nel Mar Rosso con partenza ogni lunedì da Sharm el Sheik, dove la nave si ferma due giorni, e scali a Eilat (Israele), Aqaba (Giordania), Safaga (Egitto), Sokhna (Egitto).

L'itinerario di *Costa Voyager* toccherà importanti siti culturali e archeologici. Da Eilat, con le escursioni organizzate di Costa Crociere, sarà possibile visitare un'oasi naturalistica nel deserto del Negev, la fortezza di Masada e i meravigliosi paesaggi del Mar Morto; ad Aqaba, visite alla città rosa di Petra, scolpita nella montagna; a Safaga escursioni verso Luxor e la Valle dei Re, visitando le tombe dei faraoni oppure godendosi le bellezze naturali di Hurghada e le acque cristalline dell'isola di Mahamya; da Sokhna si potranno raggiungere spiagge incantevoli.

Nuovo terminal petrolifero nel porto di Houston

Sarà realizzato dalla Battleground Oil Specialty Terminal Co. e diventerà operativo nella primavera del 2013

La Port of Houston Authority ha approvato il contratto di concessione della durata di 25 anni con l'azienda locale Battleground Oil Specialty Terminal Co. (BOSTCO) che prevede la realizzazione di un terminal per la movimentazione e lo stoccaggio di greggio e di prodotti petroliferi su un'area di 55 acri nel porto americano.

Il nuovo impianto, che entrerà in servizio nella primavera del 2013 e darà lavoro a 75 persone, avrà una capacità di 7,8 milioni di barili e disporrà di due moli.

Il porto di Koper si appresta a chiudere il 2011 con un traffico container record

Previsto un totale di quasi 600mila teu. Ieri è stato movimentato il box numero 500mila

Nel 2011 il porto di Koper stabilirà il proprio nuovo record annuale di traffico dei container movimentando complessivamente quasi 600mila teu e superando il precedente record stabilito lo scorso anno con un totale di 476.531 teu, cifra peraltro già oltrepassata quest'anno dallo scalo sloveno che ieri ha movimentato il container numero mezzo milione.

«Luka Koper - ha dichiarato il presidente della società che gestisce il porto sloveno, Gregor Veselko - si è resa conto anni fa che le merci containerizzate erano una tipologia di carico con un grande potenziale e sono quindi diventate un importante elemento per il potenziale sviluppo della società. Inoltre questa prospettiva è stata confermata nuovamente dal piano strategico quinquennale adottato all'inizio di quest'anno. Koper - ha sottolineato Veselko - mantiene saldamente il titolo di più grande porto container dell'Adriatico settentrionale».

Fincantieri, al lavoro sul nuovo piano industriale

Si ricomincia. È passato più di un anno dalla prima versione del piano industriale Fincantieri, sempre rimasto al livello di bozza, e sono trascorsi sei mesi dalla versione ufficiale presentata ai sindacati dall'amministratore delegato Giuseppe Bono e ritirata poche settimane dopo. Da allora più nulla, se non accordi di settore, se non addirittura di cantiere, ferocemente respinti dalla Cgil e condivisi dalla Uil e dalla Cisl. Nelle scorse settimane, però, Fintecna, che fa capo al ministero del Tesoro e controlla il capitale di Fincantieri, ha affidato alla società di consulenza Roland Berger l'incarico di realizzare una dettagliata analisi del mercato della cantieristica e di individuare le principali strategie di rilancio. E il lavoro è sostanzialmente concluso. Di fatto, quindi, si è lavorato a un nuovo piano industriale di Fincantieri, sotto la regia del governo, così come annunciato al tavolo con i sindacati e l'azienda dal ministro dello Sviluppo Economico Paolo Romani.

L'incognita, in questo caso, è legata alla durata dell'esecutivo-Berlusconi, che appare ormai a fine corsa per stessa ammissione del premier. Il consulente di Fintecna, però, ha già finito il suo lavoro, muovendosi su alcune linee-guida che, secondo quanto risulta a Repubblica, sarebbero state condivise di recente proprio con l'azionista di Fincantieri e con la stessa azienda.

La parte iniziale del nuovo documento contiene ancora la dettagliata analisi di un mercato che, rispetto alla prima bozza della scorsa estate, è diventato ancor più difficile. Mentre infatti gli ordini sono diminuiti, sono cresciuti i concorrenti, con una sostanziale novità: sulla scena del mercato delle crociere sono arrivati anche i cantieri asiatici. Fino al primo semestre del 2011, infatti, il segmento "cruise" era appannaggio di fatto esclusivo della cantieristica europea, con Fincantieri in testa, seguita da tedeschi e francesi. Oggi a guidare il mercato sono i tedeschi, seguiti dall'Italia, ma in campo sono entrati anche i cantieri giapponesi della Mitsubishi che si sono aggiudicati un doppio ordine per la compagnia tedesca Aida, che fa capo a Costa Crociere. Correre ai ripari, tesi peraltro sostenuta da tempo proprio da Fincantieri, significa allargare il ventaglio delle costruzioni. Perché se dal segmento militare, soprattutto all'estero, Fincantieri può trovare nuova linfa (come dimostrano i carichi di lavoro e le strategie di consolidamento del business adottate per Riva Trigoso e per il Muggiano), sul fronte civile è obbligatorio cavalcare nuovi mercati. Proprio le "navi speciali", infatti, sembrano rappresentare una possibile risposta a questo scenario. Non a caso, nel nuovo piano industriale, la vera novità sarà rappresentata appunto dal capitolo dedicato alle unità "speciali": navi mangia-rifiuti, parchi eolici galleggianti, unità off-shore. La salvezza del cantiere di Sestri Ponente, non a caso, passa proprio da qui, come spiegherà il 15 o il 16 novembre a Roma l'amministratore delegato Bono al vertice romano con sindacati e istituzioni

Port & Shipping due giorni sull'hi tech dei moli

Due forum al Porto Antico, con una decina di convegni, due expo, e un tema comune: quello dei green port, delle aree portuali che producono energia pulita. Domani e dopodomani novembre il Centro Congressi ospita la terza edizione di Port&ShippingTech e Green City Energy OntheSea. Quattro i temi principali di Port&ShippingTech, organizzato dalla società di marketing e consulenza, ClickUtility: logistica sostenibile e competitiva, green shipping summit, evoluzione dei traffici, green port. Tra gli interventi sono previsti quelli di Mino Giachino, sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di Luigi Merlo, Lorenzo Forcieri, Rino Canavese e Giuliano Gallanti, presidenti delle authority di Genova, La Spezia, Savona e Livorno, di Francesco Nerli presidente di Assoporti, dei presidenti di Finsea, Assagenti e Fedespedi, Luigi Negri, Giovanni Cerruti e Piero Lazzeri. Green City ospiterà un confronto, a livello internazionale, sui progetti e le tecnologie di avanguardia per la produzione di energie rinnovabili nelle città costiere, nei porti e negli spazi acquei marini. Si prenderanno in esame, in pratica, i fattori chiave per il raggiungimento dell'obiettivo Smart City - obiettivo a cui Genova punta - da parte di una città di mare. Interverranno, tra gli altri, il sindaco di Genova, Marta Vincenzi, e la preside di Ingegneria dell'Università di Genova Paola Girdinio. Green City è organizzato da ClickUtility e Porto Antico di Genova, che intendono proseguire la collaborazione con nuovi progetti da realizzare nel porto antico. Entrambi i forum disporranno di un'area espositiva per l'illustrazione di progetti innovativi. In un circuito si potranno provare scooter, biciclette, auto e furgoni elettrici.

Porto, avanti con i terminal

CAGLIARI. Avanti con i terminal, uno dove attualmente c'è la Stazione Marittima. L'altro al Molo Rinascita, destinato alle crociere: per il momento strutture amovibili, poi si vedrà. I progetti saranno portati all'attenzione del Comitato portuale dalla prossima seduta, probabilmente fra due settimane. Mentre ieri c'è stata la prima convocazione del Comitato portuale dopo l'avvio della gestione Piergiorgio Massidda: «Ho visto tra i componenti del comitato- ha detto il presidente- la giusta determinazione a lavorare perché il Porto di Cagliari possa essere rilanciato e diventi strategico per tutta l'economia sarda; ringrazio tutti per gli interventi di oggi e gli importanti contributi emersi durante l'incontro». Approvato all'unanimità il bilancio di previsione del 2012 e prorogati i termini delle concessioni demaniali marittime fino al 31 dicembre 2012. «Per tutto l'anno- ha continuato Massidda- si lavorerà per redigere un nuovo regolamento demaniale che possa soddisfare le esigenze di tutti coloro che intendono lavorare e investire nel porto e per chi fino ad ora ha contribuito col proprio lavoro a rendere il porto sempre più competi-

vo». Deliberati altri interventi: infrastrutturazione primaria nel porto canale per l'attività cantieristica e di servizio alla nautica da diporto, realizzazione della darsena di Porto Foxi, che permetterà l'attracco in sicurezza e il ricovero durante condizioni meteo critiche delle imbarcazioni di servizio dell'aerea portuale, realizzazione della darsena pescherecci nella zo-

na ovest del porto (nei pressi del mercato ittico) per riunire in un unico punto tutta la flotta pescherecci, il banchinamento dell'avamposto nel porto canale per il traffico Ro-Ro. Il bilancio poi è stato accompagnato da una relazione del numero uno dell'Authority. Le crociere al Molo Rinascita dovrebbero essere il futuro: «Ormai- ha detto Massidda- si stanno rea-

lizzando navi di dimensioni sempre più grandi E che hanno la necessità di un certo tipo di fondali. Stiamo ancora aspettando i documenti per poter procedere al Molo Ichnusa. Ma è chiaro che dobbiamo seriamente a programmare per l'immediato dal momento che puntiamo a incrementare il numero dei passeggeri in arrivo a Cagliari».